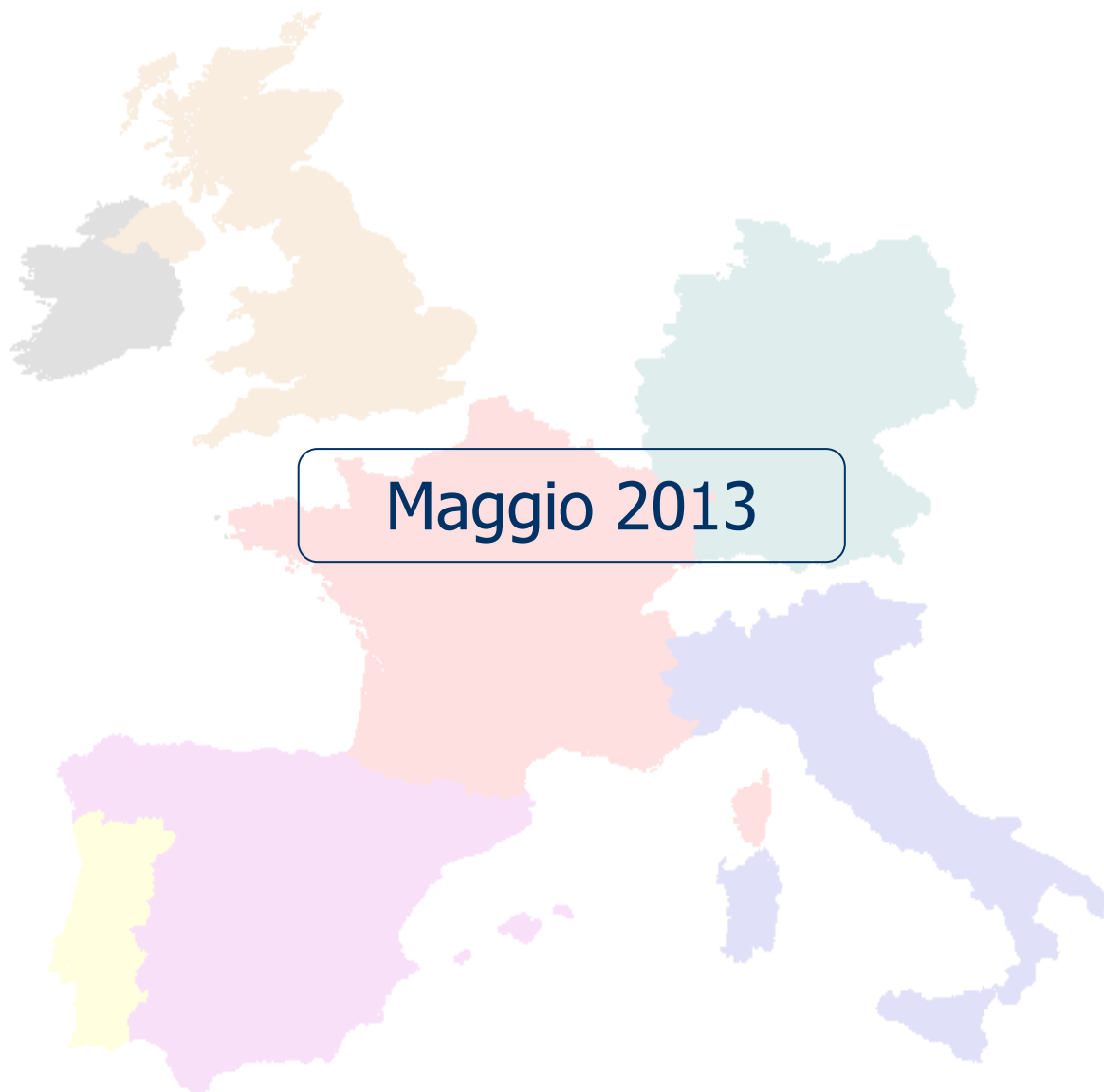


Entrate Tributarie Internazionali



SOMMARIO

Premessa	3
Entrate tributarie	3
Imposta sul valore aggiunto.....	4
Analisi per Paese	4
FRANCIA	4
GERMANIA.....	5
IRLANDA.....	5
PORTOGALLO	6
REGNO UNITO	7
SPAGNA	7
Tabelle e grafici riepilogativi	9

FONTI

- Francia:** *Ministère du Budget, des comptes publics, de la fonction publique et de la réforme de l'État.*
- Germania:** *Bundesministerium der Finanzen.*
- Irlanda:** *Department of Finance.*
- Italia:** *Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze.*
- Portogallo:** *Ministério das Finanças e da Administração Pública.*
- Regno Unito:** *HM Treasury.*
- Spagna:** *Ministerio de Economía y Hacienda.*



Entrate Tributarie Internazionali

Responsabile: Maria Teresa Monteduro

A cura di: Giacomo Giannone, Francesca Nesci, Alessandro Rollo, Eugenio Simoni

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali
Ufficio 3° - Consuntivazione, previsione ed analisi delle entrate
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: dpf.segreteriauef@finanze.it

Premessa

Le informazioni diffuse con i “Bollettini mensili” sulle entrate tributarie di Francia, Germania, Irlanda, Portogallo, Regno Unito e Spagna, pubblicati sui portali web istituzionali dalle Amministrazioni che le gestiscono, consentono di effettuare una analisi dell’andamento complessivo e comparato del gettito tributario.

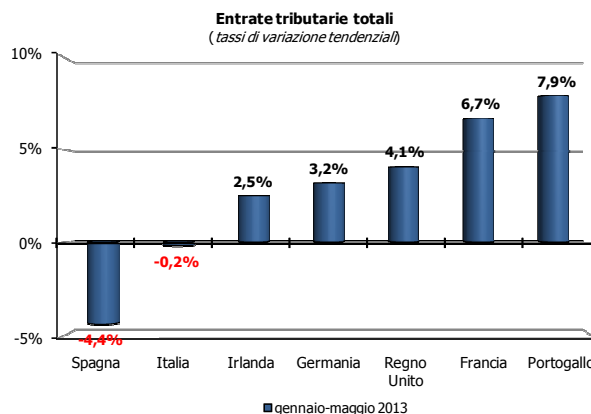
I dati pubblicati da ciascun Paese, diversi per livello di dettaglio o di aggregazione, per classificazione e struttura delle imposte, non sono oggetto di alcuna operazione di riclassificazione, che sarebbe in realtà necessaria per effettuare confronti su valori assoluti o su specifiche fattispecie impositive.

Lo scopo di questo *report*, infatti, è solo quello di fornire informazioni tempestive per ciascuno dei Paesi oggetto di osservazione, sui tassi di variazione tendenziale del gettito tributario del settore statale e di quello dell’imposta sul valore aggiunto. L’approccio adottato, grazie alla omogeneità temporale dei dati rilevati per ciascun Paese, rende confrontabili in modo coerente i rispettivi tassi di variazione tendenziale.

Entrate tributarie

L’andamento tendenziale delle entrate tributarie del periodo gennaio-maggio 2013 mostra:

- una crescita sostenuta per Portogallo (+7,9%), Francia (+6,7%) e Regno Unito (+4,1%);
- una crescita moderata per Germania (+3,2%) e Irlanda (+2,5%);
- una sostanziale stabilità per l’Italia (-0,2%);
- una marcata flessione per la Spagna (-4,4%).



Nei primi cinque mesi del 2013 l’andamento delle entrate tributarie conferma una marcata variabilità tra i Paesi, già osservata nel corso del 2012. Si riduce a **12,3 p.p.** la forbice dei tassi di variazione tra il Paese con la minor crescita delle entrate (Spagna, -4,4%) e quello con la crescita più elevata (Portogallo, +7,9%).

In particolare, il dato più significativo viene fatto registrare dalla Spagna, dove prosegue la flessione del gettito dopo la chiusura positiva di dicembre 2012. Tale andamento è spiegato dai maggiori rimborsi erogati nel 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012.

Il Portogallo fa registrare ancora una volta da inizio anno una variazione positiva (+7,9%), dopo un 2012 caratterizzato da tassi di variazione tendenziali del gettito costantemente negativi.

Un risultato particolarmente positivo è quello fatto registrare dalla Francia (+6,7%), per effetto di un sostenuto incremento nel mese di maggio sia dell’imposte dirette che di quelle indirette.

Sebbene a ritmi più moderati, anche il Regno Unito registra una crescita del gettito tributario (+4,1%) e il tasso di variazione tendenziale più elevato da gennaio 2012.

L’Irlanda, dopo essere stato in tutto il 2012 e nel primo mese del 2013 il Paese con il tasso di crescita più elevato, mostra ad aprile un tasso di variazione tendenziale (+2,5%) al di sotto della media registrata durante lo scorso anno.

Sostanzialmente invariato il gettito cumulato dell’Italia nel periodo gennaio-maggio 2013 che

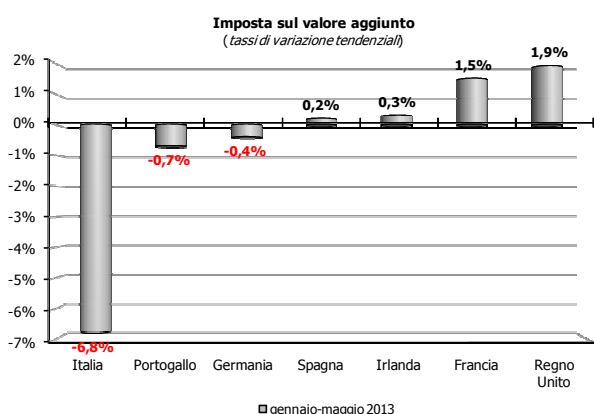
presenta una variazione tendenziale pari al **-0,2%**.

Infine, la Germania continua a registrare una crescita tendenziale delle entrate (**+3,2%**), seppur ad un tasso inferiore alla media del 2012.

Imposta sul valore aggiunto

Il gettito IVA nel periodo gennaio-maggio 2013 segnala:

- tassi di variazione positivi per Regno Unito (+**1,9%**) e Francia (+**1,5%**);
- una sostanziale stabilità per Irlanda (+**0,3%**), Spagna (+**0,2%**), Germania (-**0,4%**) e Portogallo (-**0,7%**);
- tassi di variazione negativi per l'Italia (-**6,8%**).



Forti oscillazioni tra i vari Paesi si registrano anche per i tassi di variazione dell'IVA, che passano dal **-6,8%** dell'Italia al **+1,9%** del Regno Unito, con una forbice di **8,7 p.p.**

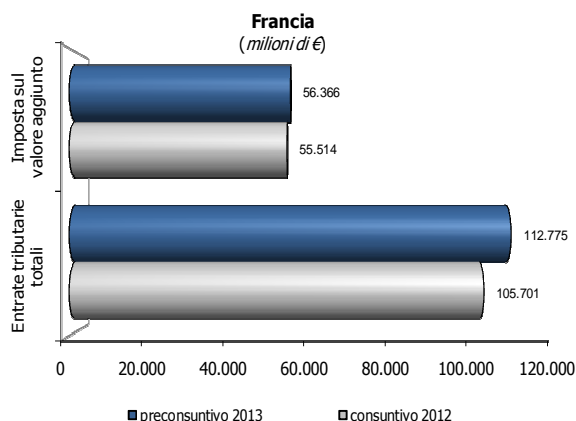
Per Germania, Irlanda e Italia si rilevano tassi di variazione sensibilmente più bassi rispetto a quelli fatti registrare negli ultimi mesi del 2012. Si differenziano il Regno Unito, che mantiene da inizio anno tassi di crescita elevati, il Portogallo, che si avvicina al valore del gettito IVA fatto registrare nel medesimo periodo dello scorso

anno, la Francia, che nel mese di maggio torna a segnare un tasso di crescita nella media del 2012 e la Spagna, che per la prima volta nel 2013 mostra una variazione positiva rispetto al medesimo periodo del 2012.

Analisi per Paese

FRANCIA

Le entrate tributarie del periodo gennaio-maggio 2013 al netto dei rimborsi e degli sgravi fiscali mostrano un aumento di circa **7 miliardi** di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (**+6,7%**). Su tale risultato influisce l'andamento positivo delle entrate derivanti dall'imposta sul reddito (**+14,6%**), dalle imposte sulle società (**+32,3%**) e dall'IVA (**+1,5%**).



Nel dettaglio:

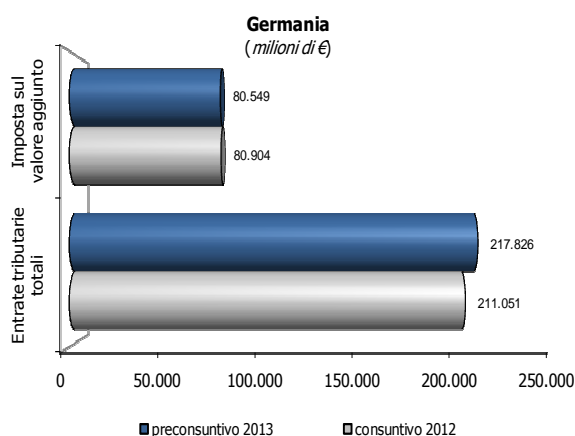
- Il gettito derivante dalle imposte sul reddito continua a seguire il trend positivo osservato in tutto il 2012 (fatta eccezione per i mesi di gennaio e luglio) e nei primi mesi del 2013, facendo registrare un incremento di circa **4,2 miliardi** di euro rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (**+14,6%**). Il risultato mensile (**+23,2%**) mostra una crescita sostenuta, proseguendo il trend osservato nei mesi di gennaio, marzo e aprile 2013.
- Il gettito dell'imposta sulle società si attesta a

maggio su valori negativi (-1,5 miliardi di euro). Nonostante ciò, il confronto col risultato del 2012 evidenzia un incremento tendenziale del **32,3%** sul dato cumulato e del **60,5%** sul dato mensile.

- Il gettito cumulato IVA del periodo gennaio-maggio si attesta sui **56,4 miliardi** di euro, mostrando, per la seconda volta da inizio 2013, un tasso di variazione positivo (+1,5%). In calo invece l'accisa sui consumi dei prodotti energetici (-2,9%), che si riduce di circa **157 milioni** di euro rispetto al dato osservato nel periodo gennaio-maggio 2012.

GERMANIA

Le entrate tributarie (escluse le imposte locali) nel mese di maggio 2013 aumentano del **5,4%** rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Contribuiscono a questo risultato sia le imposte sui salari (+8,1%) sia l'imposta sul valore aggiunto (+3,2%). Negativo invece l'andamento dell'imposta sui redditi societari (-597,4%). Su base cumulata il gettito del periodo gennaio-maggio fa registrare un aumento di **6,8 miliardi** di euro (+3,2% rispetto allo stesso periodo del 2012).



Nel dettaglio:

- L'imposta sui salari aumenta a maggio dell'**8,1%** rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. L'incremento del gettito, al netto dei

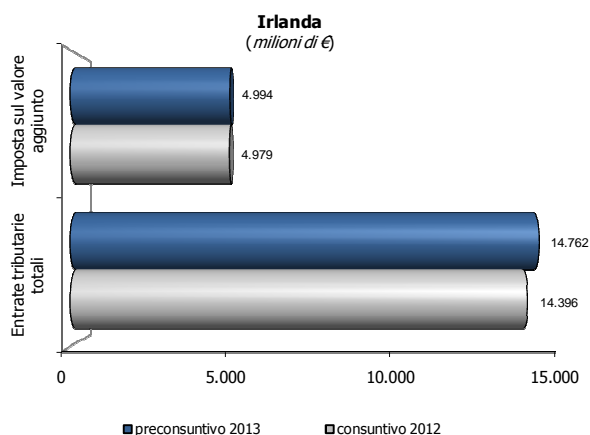
pagamenti degli assegni familiari, è pari al **5,4%**. Anche il valore cumulato del periodo gennaio-maggio mostra una crescita sostenuta rispetto allo stesso periodo del 2012 (+6,8%).

- Si riduce nel mese di maggio il gettito dell'imposta sui redditi delle società (-378 milioni di euro, pari a -597,4%), rispetto alla variazione positiva osservata nel mese di aprile 2013 (+136,7%). Il trend negativo potrebbe essere legato alla congiuntura economica, ma il dato cumulato di periodo (+10%) mostra come l'andamento sia in realtà influenzato dai rimborsi erogati nel corso del 2013.
- Nel mese di maggio il gettito IVA fa registrare una variazione positiva (+3,2%), dopo il calo osservato ad aprile (-7,3%). Tale risultato riflette l'andamento positivo della componente scambi interni (+7,9%) e della flessione della componente importazioni (-8,9%), dovuto principalmente al calo dei prezzi delle importazioni e, in particolar modo, dei prodotti petroliferi e metalli provenienti dai Paesi extra UE. Nonostante il risultato positivo di maggio, l'andamento cumulato mostra ancora una flessione rispetto allo stesso periodo del 2012 (-0,4%). Segue lo stesso trend il gettito cumulato derivante da altre imposte indirette come l'imposta sull'energia (-1,4%) e sul tabacco (-0,8%). In aumento, al contrario, l'imposta sui motoveicoli (+0,7%) e l'imposta sulle assicurazioni (+4,3%).

IRLANDA

Il mese di maggio 2013 segna un significativo aumento tendenziale delle entrate tributarie (+6,1%), per effetto dell'incremento del gettito derivante sia dalle imposte sui redditi delle persone (+6%), sia dall'imposta sulle società (+4,7%) che dell'IVA (+1,4%). In termini cumulati, il gettito del periodo gennaio-maggio 2013 si attesta sui **14,8 miliardi** di euro, circa

366 milioni in più rispetto all'analogo periodo del 2012 (+**2,5%**), in crescita rispetto al risultato registrato nel mese scorso (+**1,3%**).



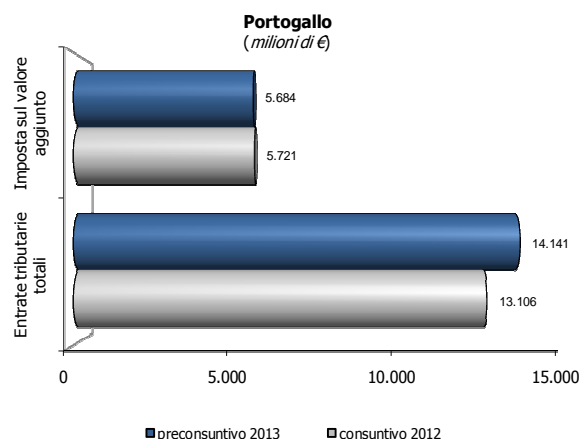
Nel dettaglio:

- Il gettito delle imposte sui redditi delle persone fisiche segue nel mese di maggio una variazione positiva di **6 p.p.**, allineandosi così al valore osservato nel mese di marzo (+**5,6%**). Anche le entrate cumulate del periodo gennaio-maggio 2013 si confermano in crescita rispetto al medesimo periodo del 2012 (+**2,1%**), attestandosi su un valore di **6,1 miliardi** di euro.
- Nel mese di maggio il gettito dell'imposta sulle società torna a far registrare un aumento tendenziale rispetto al medesimo mese dello scorso anno (+**4,7%**), riducendo così il tasso di variazione negativo acquisito in termini cumulati sul gettito del periodo gennaio-maggio 2012 (-**5,4%**). In termini assoluti, il gettito di maggio (pari a **619 milioni** di euro) rappresenta il miglior risultato da inizio 2013, mostrando un surplus di circa **29 milioni** di euro rispetto al dato previsionale di inizio anno.
- A maggio l'andamento del gettito IVA torna a far registrare una variazione positiva (+**1,4%**), dopo due mesi di costante flessione (marzo -**3%** e aprile -**7,3%**). Si conferma anche su base cumulata un aumento dello **0,3%**. Tra le altre imposte

indirette, le accise mostrano una crescita tendenziale di **2,9 p.p.** rispetto al medesimo periodo del 2012. Ancora più marcata è la variazione del gettito dell'imposta di bollo che registra un aumento di circa **217 milioni** di euro rispetto allo stesso periodo del 2012 (+**111,5%**).

PORTOGALLO

Nel mese di maggio 2013 si conferma il trend positivo delle entrate tributarie osservato da inizio anno, evidenziando un incremento cumulato del **7,9%** rispetto allo stesso periodo del 2012. Tale risultato è la diretta conseguenza del significativo aumento del gettito delle imposte dirette (+**22%**). Negativo invece l'andamento delle imposte indirette (-**1,3%**).



Nel dettaglio:

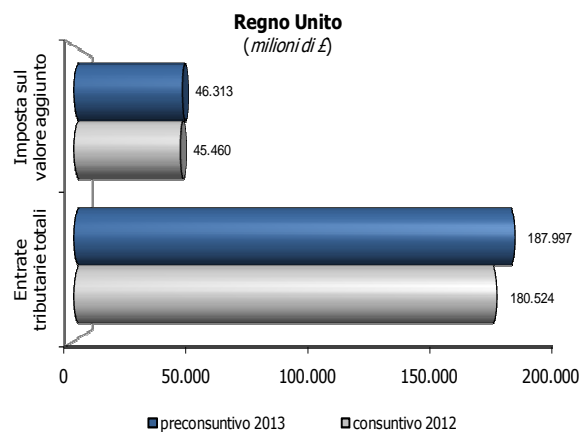
- Nel mese di maggio il gettito dell'imposta sui redditi delle persone (IRS) mostra una crescita del **147,9%** rispetto allo stesso mese del 2012, confermando l'andamento positivo registrato da inizio 2013. Per effetto di tale risultato il gettito cumulato si attesta a **4,4 miliardi** di euro, con una crescita tendenziale del **30,6%**. Questo risultato riflette l'effetto dell'aumento delle aliquote della ritenuta d'acconto previsto dalla Legge Finanziaria per il 2013 per i redditi da lavoro dipendente e da pensione, associato ad un

rafforzamento dei controlli da parte dell'autorità doganale e fiscale sulle ritenute alla fonte pagate dalle aziende, mediante l'incrocio dei dati esposti nel rendiconto mensile dei salari.

- Dopo tre mesi di costante flessione, il gettito dell'imposta sui redditi delle società (IRC) fa registrare nel mese di maggio una variazione positiva rispetto allo stesso mese dello scorso anno (+19,6%), con effetti positivi anche sul dato cumulato che si attesta a **2 miliardi** di euro, in crescita dell'**8,2%**.
- L'andamento del gettito delle imposte indirette nel periodo gennaio-maggio 2013 (-1,3%) segnala un miglioramento di **0,4 p.p.** rispetto al dato di aprile (-1,7%), seppure risulti sostanzialmente in linea con il trend negativo degli ultimi mesi. Su questo risultato influisce l'andamento dell'imposta sul valore aggiunto (-0,7%), che si conferma costantemente negativo dal mese di febbraio 2012. In flessione anche il gettito delle altre imposte indirette. Tra queste mostrano andamenti negativi l'imposta sui veicoli (-19,8%), l'imposta di bollo (-1,1%) e le accise sui prodotti petroliferi ed energetici (-3,8%), sul tabacco (-0,7%) e sui prodotti alcolici (-1,1%).

REGNO UNITO

Nel mese di maggio 2013 il gettito tributario registra una variazione positiva (+13,3%), che conferma l'analogo risultato positivo già osservato ad aprile (+10%). Le entrate tributarie del periodo gennaio-maggio si attestano a **188 miliardi** di sterline, con un aumento tendenziale rispetto al medesimo periodo del 2012 pari al **4,1%**. Questo risultato riflette l'andamento cumulato positivo sia delle imposte sul reddito e sul patrimonio (+2,2%) sia dell'imposta sul valore aggiunto (+1,9%).



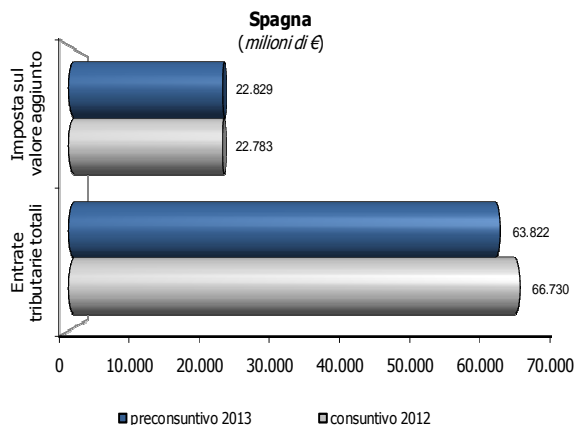
Nel dettaglio:

- Nel mese di maggio 2013 le entrate derivanti dall'imposta sul reddito e sul patrimonio mostrano una variazione negativa (-1,6%), dopo il tasso di crescita del **17,1%** registrato nel mese di aprile. Nonostante ciò, il gettito cumulato dei primi cinque mesi del 2013 evidenzia una crescita del **2,2%**, attestandosi sui **93 miliardi** di sterline.
- Il gettito cumulato dell'imposta sul valore aggiunto si conferma ancora superiore in termini tendenziali rispetto al medesimo periodo del 2012 (+4,1%), attestandosi su un valore di circa **46,3 miliardi** di sterline.

SPAGNA

Le entrate tributarie nel mese di maggio 2013 ammontano a **6.421 milioni** di euro, mostrando un incremento rispetto allo stesso mese del 2012 (+22,5%). Tale andamento a maggio deve imputarsi alle diverse modifiche intervenute in ambito normativo, e, in particolare, l'aumento delle aliquote IVA, che ha fatto registrare maggiori entrate per circa **4 miliardi** di euro, oltre la metà del totale delle entrate tributarie di maggio. Inoltre, va segnalata l'applicazione di una nuova imposta ambientale, ossia l'imposta sul valore della produzione di energia elettrica, che è stata introdotta per la prima volta a maggio e che ha contribuito per **382 milioni** di euro al totale delle

entrate. Su base cumulata, si registra ancora una flessione rispetto allo stesso periodo del 2012 (-**4,4%**), a seguito del calo sia delle imposte dirette (-**8,6%**) sia di quelle indirette (-**0,2%**).



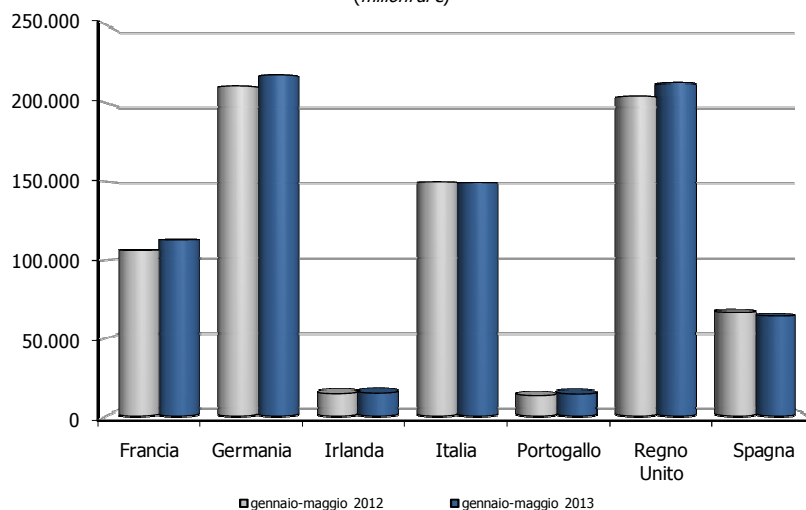
Nel dettaglio:

- Nel periodo gennaio-maggio 2013 il gettito derivante dall'imposta sui redditi delle persone fisiche segna una flessione tendenziale di **1,7 miliardi** di euro (-**5,7%**). Eliminando l'effetto del diverso andamento dei rimborsi rispetto allo stesso periodo del 2012, il calo del gettito sarebbe stato più contenuto (-**1,9%**). Su tale flessione influisce ancora l'effetto della soppressione della tredicesima mensilità sugli stipendi dei funzionari di tutte le amministrazioni pubbliche, operata a dicembre 2012, a seguito dei tagli per il risanamento dei conti pubblici.
- Le entrate dell'imposta sulle società nel mese di maggio si riducono di **242 milioni**

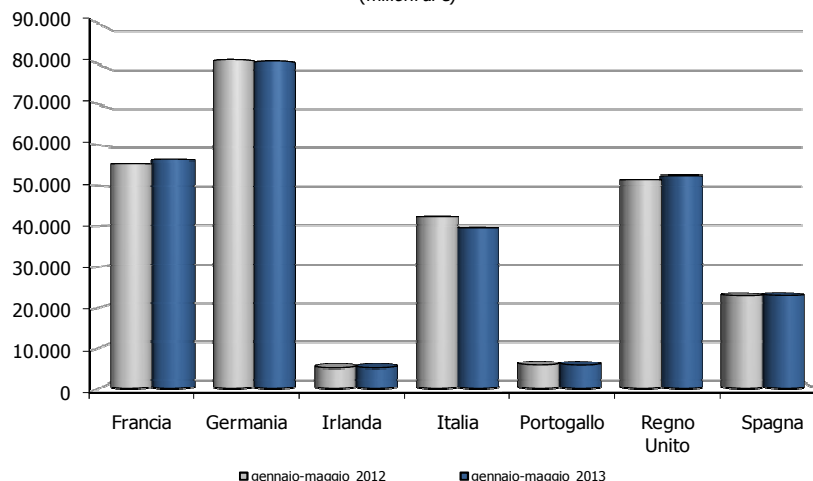
di euro, registrando una variazione negativa rispetto al valore di maggio 2012 (-**56,1%**). Per effetto di tale risultato, diminuisce il gettito di periodo, attestandosi sui **2.115 milioni** di euro e si registra in termini relativi una variazione negativa rispetto allo stesso periodo del 2012 (-**40,9%**), in larga parte ascrivibile al differente ritmo sostenuto nell'erogazione dei rimborsi.

- Nel periodo gennaio-maggio 2013 il gettito delle imposte indirette continua ad essere inferiore rispetto a quello fatto registrare nel medesimo periodo del 2012 (-**0,2%**). Il dato mensile, però, mostra una marcata ripresa (+**33,8%**), sostenuta principalmente dalla crescita del gettito IVA (+**55,3%**). Per effetto del risultato positivo di maggio, le entrate del periodo gennaio-maggio 2013 dell'imposta sul valore aggiunto fanno registrare, per la prima volta nel corso del 2013, una variazione positiva dello **0,2%** rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. Inoltre va sottolineato che tale risultato risente del ritmo sostenuto dei rimborsi erogati nel 2013. Correggendo per tale fattore, la variazione tendenziale del gettito IVA di periodo sarebbe stata superiore (+**10%**). In calo invece le altre imposte indirette, tra cui le accise sui prodotti alcolici (-**11,6%**) e le imposte speciali sul tabacco (-**12,1%**). Fa invece segnare una variazione positiva il gettito derivante dalle accise sulla birra (+**0,6%**) e sugli idrocarburi (+**9,5%**).

Entrate tributarie totali
(milioni di €)



Imposta sul valore aggiunto
(milioni di €)



	Andamento mensile cumulato 2013				
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio
Entrate tributarie					
Francia	-0,7%	0,2%	3,6%	0,5%	6,7%
Germania	1,8%	2,0%	3,4%	2,7%	3,2%
Irlanda	3,0%	-1,3%	1,1%	1,3%	2,5%
Italia	-1,2%	0,5%	-0,3%	0,5%	-0,2%
Portogallo	2,4%	2,6%	5,2%	5,8%	7,9%
Regno Unito	-0,3%	1,0%	0,3%	2,4%	4,1%
Spagna	-20,2%	-11,1%	-8,2%	-6,6%	-4,4%
Imposta sul valore aggiunto					
Francia	-4,4%	-0,3%	1,6%	-2,3%	1,5%
Germania	-1,8%	-1,4%	0,4%	-1,4%	-0,4%
Irlanda	0,9%	2,5%	0,2%	-0,2%	0,3%
Italia	-5,0%	-9,4%	-8,6%	-7,8%	-6,8%
Portogallo	-4,0%	-3,0%	-0,6%	-0,3%	-0,7%
Regno Unito	4,3%	3,7%	2,1%	2,1%	1,9%
Spagna	-216,5%	-5,9%	-2,6%	-4,6%	0,2%